

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "VEGLIE FEUDI"				
Codice Pratica: IWSXMX5	Nota risposta alla Provincia di Lecce prot. n. 42720 del 22.10.2025	Rev. 00	21.11.2025	Pagina 1 di 6

Spett.le

PROVINCIA DI LECCE

protocollo@cert.provincia.le.it

COMUNE DI VEGLIE

protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI NARDO'

protocollo@pecnarco.it

REGIONE PUGLIA – Dipartimento Sviluppo Economico Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili

ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - Dip. Mobilità, Qualità Urbana Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - Sezione Risorse Idriche

servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale LE

upa.lecce@pec.rupar.puglia.it

Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE

protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it

ARPA PUGLIA - DAP Lecce

dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL LECCE

dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL' APPENNINO MERIDIONALE

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

MINISTERO DELLA CULTURA SABAP Province Brindisi e Lecce

sabap-br-le-ta@pec.cultura.gov.it

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "VEGLIE FEUDI"				
Codice Pratica: IWSXMX5	Nota risposta alla Provincia di Lecce prot. n. 42720 del 22.10.2025	Rev. 00	21.11.2025	Pagina 2 di 6

MINISTERO DELL'INTERNO Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecce

com.prev.lecce@cert.vigilfuoco.it

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
Direzione Generale fonti energetiche e titoli abilitativi**

fta@pec.mase.gov.it

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY Dip. per le Comunicazioni

Div. VIII - Ispettorato Territoriale Puglia-Basilicata

dgst.div12@pec.mimit.gov.it

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale**

unmig.napoli@pec.mase.gov.it

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Sezione
U.S.T.I.F ansfisa@pec.ansfisa.gov.it DGT Sud Ufficio 4-UMC
Lecce, coordina Taranto e Brindisi**

umc-lecce@pec.mit.gov.it

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando Militare Esercito "Puglia" - Bari cme

puglia@postacert.difesa.it

**MINISTERO DELLA DIFESA Comando Militare Forze di Difesa
Interregionale**

comfopsud@postacert.difesa.it

**Comando Militare delle Forze Operative Terrestri Sezione
Servitù Militari**

Ufficio Demanio e Servitù Militari infrastrutture

bari@postacert.difesa.it

**Aeronautica Militare Scuole A.M./ °3 Regione Aerea Reparto
Territorio e Patrimonio - Bari**

aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Comando Marittimo Sud - Taranto

marina.sud@postacert.difesa.it

**AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Puglia e
Basilicata**

dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

PROVINCIA di Lecce Servizio Viabilità ed Espropri

viabilita@cert.provincia.le.it

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "VEGLIE FEUDI"				
Codice Pratica: IWSXMX5	Nota risposta alla Provincia di Lecce prot. n. 42720 del 22.10.2025	Rev. 00	21.11.2025	Pagina 3 di 6

PROVINCIA di Lecce Servizio Pianificazione Territoriale edilizia Sismica
edilizasismica@cert.provincia.le.it
pianificazoneterritoriale@cert.provincia.le.it

CONSORZIO BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA
protocollo@pec.bonificacspuglia.it

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC)
protocollo@pec.enac.gov.it

Ente nazionale Assistenza al Volo (ENAV)
protocollogenerale@pec.enav.it

SNAM Rete Gas
snamretegas@pec.snamretegas.it

TERNA SpA
connessioni@pec.terna.it

ANAS SpA
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

E-Distribuzione SpA
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TIM - TELECOM ITALIA SpA
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

FIBERCOP SPA
fibercopspa@pec.fibercop.it

FASTWEB SpA
fastweb@pec.fastweb.it

AQP S.p.A.
Acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

Oggetto: Codice procedura IWSXMX5 – n. 42720 del 22/10/2025 e n. nota AOO-PI AQP – n. prot. 78050/2025 del 10/11/2025

Società proponente FLYNIS PV 47 S.r.l. - D.Lgs. n.152/2006, L.R. n.26/2022. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis, inerente al progetto "Impianto integrato agrivoltaico avente potenza pari a 16.093,44 kWp e delle relative opere connesse da realizzarsi nei comuni di Veglie e Nardò". Proponente: FLYNIS PV 47 S.R.L. (P.IVA 12459460965), con sede legale in Via Cappuccio, 12 - 20124 Milano.

Comunicazione ai sensi dell'art. 27-bis, co. ,5 del D.Lgs. .n 152/2006. Pubblicazione contributi Enti e Richiesta integrazioni.

Esito verifica adeguatezza e completezza della documentazione presentata e richiesta integrazioni ex art. 27 bis co.3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii – Provincia di Lecce

RICHIESTE ENTE	NOTA SINTETICA DI RISPOSTA PROPONENTE
<p>1. Nota Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche prot. n. 472465 del 02/09/2025, acquisita al prot. n. 36271 del 11/09/2025, di richiesta integrazioni documentali;</p>	<p>1. In riferimento alla <u>osservazione 1</u>, si rimanda al documento dedicato “IWSXMX5_RispostaSezioneRisorseIdriche” e ai relativi allegati, nei quali ogni richiesta viene sistematicamente analizzata e sviluppata, con approfondimenti specifici per ciascun aspetto da chiarire.</p>
<p>2. Nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Div. XII - Ispettorato Territoriale - Puglia Basilicata e Molise prot. n. 184064 del 08/09/2025, acquisita al prot. n. 36444 del 12/09/2025, di richiesta integrazioni. A tale proposito al Società comunica con PEC del 08/09/2025, inviata per conoscenza alla Provincia di Lecce (in atti prot. n. 36448 del 12/09/2025), di aver già trasmesso la documentazione richiesta, che comunque provvede a ritrasmettere al competente Ufficio ministeriale, unitamente alla dichiarazione asseverata circa al non sussistenza di interferenze tra l'impianto e le infrastrutture di telecomunicazioni esistenti.</p>	<p>2. In riferimento <u>alla osservazione 2</u>, la richiesta di integrazione documentale, ricevuta dalla Regione Puglia in data 11/06/2025, è stata riscontrata in data 08/08/2025. Si riallega alla presente la documentazione già inviata in data 08/09/2025 con l’evidenza di invio della PEC all’ente.</p>
<p>3. Nota del Comune di Nardò - Area Funzionale 4 - Sportello Unico per l'Edilizia prot. n. 53946 del 01/10/2025, acquisita al prot. n. 39946 del 07/10/2025, di trasmissione del parere/contributo della Commissione Locale Paesaggio del Comune di Nardò;</p>	<p>3. In riferimento alla Nota del Comune di Nardò - Area Funzionale 4 - Sportello Unico per l'Edilizia prot. n. 53946 del 01/10/2025, acquisita al prot. n. 39946 del 07/10/2025, concernente il parere/contributo della Commissione Locale per il Paesaggio, si segnala che sono stati richiesti incontri dedicati presso i Comuni di Nardò e Veglie, finalizzati a presentare il progetto alle amministrazioni e ad avviare un canale di comunicazione per discutere le misure di compensazione. Si allega alla presente l’evidenza della PEC inviata ai Comuni stessi e la protocollazione della PEC inviata dal Comune di Nardò (n. 63437/2025 del 18711/2025).</p>
<p>4. Nota dell'Autorità Idrica Pugliese prot. n. 6604 del 10/10/2025, acquisita al prot. n. 41032 del 13/10/2025, di richiesta tavole grafiche di dettaglio in ordine alle modalità di attraversamento delle reti del S.I.I. sulle quali sarà necessaria l'acquisizione del parere vincolante prescrittivo da parte di Acquedotto Pugliese S.p.A.; e specifico Risccontro Interferenze con opere gestita da Acquedotto Pugliese S.p.A. nota AOO-PI AQP – n. prot. 78050/2025 del 10/11/2025;</p>	<p>4. In riferimento <u>alla osservazione 4</u>, si allegano alla presente le due tavole esplicative della risoluzione dell’interferenza con i sottoservizi di Acquedotto Pugliese S.p.A., più precisamente alcune condotte idriche suburbane, rispettivamente l’inquadramento delle interferenze (IWSXMX5_ Interferenze AQP inquadramento) e il dettaglio con la risoluzione delle stesse (IWSXMX5_ Interferenze AQP risoluzione). Inoltre, si comunica di aver dato riscontro alla richiesta pervenuta da AIP mediante la produzione delle due tavole richieste. Per quanto concerne, invece, la predisposizione della relazione tecnica – domandata successivamente da AQP in data 14/11/2025 – la stessa è stata rimandata poiché, oltre a trattarsi di una richiesta formulata in una fase ragionevolmente tardiva, la Società ritiene che il livello di dettaglio richiesto da AQP sia proprio della fase di progettazione esecutiva e pertanto da svilupparsi a valle dell’ottenimento del titolo autorizzativo. Riteniamo, allo stato attuale, che la documentazione fornita sia adeguata e ci riserviamo di procedere all’eventuale redazione della relazione in un momento successivo.</p>
<p>5. Nota di ARPA Puglia -DAP Lecce prot. n. 60935 del 13/10/2025, acquisita al prot. n. 41167 del 13/10/2025, di richiesta integrazioni in ordine al Piano di Monitoraggio Ambientale ed al Piano Preliminare Utilizzo in sito delle Terre e Rocce da Scavo.</p>	<p>5. In riferimento <u>alla osservazione 5</u>, relativamente alla richiesta in ordine al Piano di Monitoraggio Ambientale, la Società proponente ritiene opportuno fornire alcune puntualizzazioni metodologiche allo scopo di facilitare una corretta e leale interlocuzione tecnica. Il Progetto di Monitoraggio Agro-ambientale, elaborato “IWSXMX5_StudioFattibilitaAmbientale_04” già depositato agli atti, costituisce a tutti gli effetti il PMA redatto ai sensi degli artt. 22 e 28 del D.Lgs. 152/2006 e in conformità agli Indirizzi Metodologici ISPRA 2014 e alle Linee Guida SNPA n. 28/2020. Tale documento, predisposto a seguito delle analisi condotte nello Studio di Impatto Ambientale (Elaborato “IWSXMX5_StudioFattibilitaAmbientale_02”), individua le componenti ambientali effettivamente interessate da impatti considerabili potenzialmente significativi e per le quali risultano necessarie o utili misure di mitigazione o strategie gestionali che richiedono verifiche successive nelle fasi ante-operam, corso d’opera e post-operam. A giudizio degli scriventi, pertanto, la metodologia seguita risulterebbe già rispondere integralmente a quanto indicato dalle sopracitate Linee Guida: il SIA, attraverso le proprie valutazioni quali-quantitative, ha consentito di discriminare tra componenti ambientali per le quali gli impatti risultano trascurabili,</p>

IMPIANTO AGRIVOLTAICO “VEGLIE FEUDI”				
Codice Pratica: IWSXMX5	Nota risposta alla Provincia di Lecce prot. n. 42720 del 22.10.2025	Rev. 00	21.11.2025	Pagina 5 di 6
		<p>temporanei o privi di significatività, e componenti che, per caratteristiche intrinseche di maggior fragilità o per ruolo funzionale all’assetto agro-ambientale dell’impianto, richiedono un monitoraggio specifico. La scelta delle componenti da monitorare nel PMA non è stata, pertanto, arbitraria, ma discende direttamente dall’esito delle analisi previsionali.</p> <p>Per quanto riguarda la componente atmosfera, per esempio, il SIA ha sviluppato una valutazione puntuale delle emissioni derivanti dalle attività di cantiere e di dismissione, confrontandole con la baseline comunale fornita dall’Inventario Regionale delle Emissioni in Atmosfera (ARPA Puglia). I risultati mostrano incrementi estremamente contenuti, compresi tra lo 0,01% e lo 0,8% per le principali sostanze inquinanti (PM10, PM2,5, NOx, CO, CO₂), senza alcun superamento dei valori limite e con impatti temporalmente molto limitati. L’analisi conclude che le ricadute sulla qualità dell’aria sono sostanzialmente trascurabili e prive di significatività. In coerenza con ciò, non risultano previste misure di mitigazione né elementi per i quali si renda necessaria una verifica mediante monitoraggio post-progetto, come previsto dalle Linee Guida ISPRA che subordinano il monitoraggio alla presenza di pressioni significative o al rischio di superamento di soglie normative. Analogo ragionamento risulta applicato alla componente d’impatto acustico. Il SIA ha identificato i recettori sensibili, sviluppato una modellazione cautelativa delle sorgenti legate alle attività di cantiere e verificato il rispetto dei valori limite della normativa vigente. Il modello, costruito su ipotesi conservative, ha evidenziato livelli di immissione conformi presso tutti i ricettori e l’assenza di superamenti strutturali. Eventuali incrementi localizzati, che potrebbero verificarsi unicamente in corrispondenza delle lavorazioni più rumorose e in prossimità dei recettori più esposti, sono di tipo temporaneo, puntuale e privo di significatività ai fini della normativa acustica. In assenza di esigenze mitigative da verificarsi nel tempo, pertanto, il monitoraggio di questa componente risulterebbe non necessario e, come tale, non richiesto né dalle norme né dalle Linee Guida ISPRA. Anche per le matrici idriche e per il suolo in termini di contaminazione, il SIA non evidenzia rischi concreti correlati alle opere previste, in quanto l’impianto non comporta l’utilizzo o la gestione di sostanze pericolose, non prevede scarichi né interferisce con corpi idrici superficiali o sotterranei. Di conseguenza, non emergono misure di mitigazione o condizioni di fragilità che richiedano un monitoraggio specifico.</p> <p>Al contrario, il SIA identifica come effettivamente sensibili due componenti ambientali: la risorsa suolo (in termini pedologici) e la componente vegetazionale. La risorsa suolo, nel contesto agrivoltaico, rappresenta un elemento strategico, sia per la sua funzione agronomica sia per la necessità di preservarne le caratteristiche fisico-chimiche e biologiche a fronte delle attività di cantiere. La componente vegetazionale, comprensiva delle formazioni arboreo-arbustive previste come inserimenti paesaggistici, richiede invece monitoraggi finalizzati a verificare l’attecchimento, la stabilità e l’efficacia delle misure ambientali adottate. Il PMA depositato, quindi, è stato predisposto per rispondere integralmente a tali esigenze, definendo punti di campionamento, metodologie, frequenze, cronoprogramma e modalità di restituzione dei dati. A ciò è stato aggiunto il monitoraggio meteo-agronomico, coerente con la natura agronomica del progetto e finalizzato a documentare l’evoluzione degli aspetti produttivi e microambientali.</p> <p>Si ribadisce dunque che la selezione delle componenti oggetto del PMA risulterebbe, a giudizio degli scriventi, pienamente fondata sulle risultanze del SIA e conforme ai criteri ISPRA, secondo cui la finalità del monitoraggio non sarebbe quella di ripetere valutazioni già oggetto di approfondimento ed esclusione in sede di analisi d’impatto, bensì quella di verificare l’efficacia delle misure adottate per le sole componenti che presentano elementi di fragilità o per le quali sono previste azioni specifiche.</p> <p>In chiusura, pertanto, la Società proponente conferma la propria piena disponibilità per eventuali affinamenti del PMA che Codesta Spettabile Agenzia ritenesse di indicare alla luce delle specifiche risultanze del SIA. Al fine di garantire una collaborazione efficace e in linea con i principi di proporzionalità, ragionevolezza ed efficacia si richiede gentilmente che eventuali indicazioni siano accompagnate da una puntuale argomentazione così da intervenire con modalità tecnicamente appropriate e coerenti con i criteri delle Linee Guida nazionali.</p> <p>Relativamente alla richiesta di integrare il clima acustico con una preventiva indagine nell’area di interesse, si allega alla presente la Relazione Acustica aggiornata, elaborato “IWSXMX5_DocumentazioneSpecialistica_02” in revisione 01.</p>		

IMPIANTO AGRIVOLTAICO “VEGLIE FEUDI”				
Codice Pratica: IWSXMX5	Nota risposta alla Provincia di Lecce prot. n. 42720 del 22.10.2025	Rev. 00	21.11.2025	Pagina 6 di 6
		Relativamente alla richiesta di chiarire e integrare alcuni aspetti del Piano Preliminare di utilizzo Terre e Rocce , si allega alla presente il PUT aggiornato, elaborato “IWSXMX5_DocumentazioneSpecialistica_03” in revisione 01.		